



### URRCIA

### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedi, 17 marzo 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

#### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516**Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40,
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 storni dalla data di pubblicazione L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma

n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dai relativo importo.

#### SOMMARIO

#### LEGGI E DECRETI

#### 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1767.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio di ascensori e di montacarichi in servizio privato.

Pag. 1078

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1951.

Sostituzione di due membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Pag. 1087

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1952.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della Società Nastrificio Italiano Vedano Olona « N.I.V.O. », con sede in Vedano Olona (Varese) . . . . Pag. 1087

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1952.

Nomina del direttore della Sezione speciale per la riforma fondiaria istituita presso l'Ente autonomo del Flumendosa. Pag. 1087

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Provvedimento n. 315 del 13 marzo 1952. Prezzo della streptomicina di varie produzioni. Pag. 1088

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Genova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951 Pag. 1088

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione del piano di ricostruzione di Marradi e frazione Biforco . Pag. 1088 Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa Salentina lavoratori artigiani braccianti agricoli ed affini « Lavoro e famiglia », con sede in Carmiano-Trepuzzi-Squinzano (Lecce) e Goias (Brasile) . . . . . . . Pag. 1088

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Ministe: o del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1088 Diffida per smarrimento di titolo provvisorio di buoni del 

#### CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1950 Pag. 1089

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1951 Pag. 1089

Sostituzione del presidente della Commissione giudica-trice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949 . Pag. 1089

Ministero della pubblica istruzione:

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno professionale negli istituti d'arte (tabella B, n. 38) Pag. 1089

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di plastica ornamentale negli istituti d'arte (tabella B, n. 32)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della geometria descrittiva e disegno professionale nelle scuole d'arte di 2º grado (tabella B, n. 51) . . Pag. 1090

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di . Pag. 1091 ricorso . . . . .

Prefettura di Milano: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di  Prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona Pag. 1091

Prefettura di Varese: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese Pag. 1092

#### SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 66 del 17 marzo 1952:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 11: Banco di Sicilia = Sezione di credito industriaie: Obbligazioni sorteggiate il 18 febbraio 1952. — « S.A. C.R.A.S. » Società Anonima Compera Rivendita Amministrazione Stabili, in Milano: Riscatto anticipato residuo debito obbligazionario. — Nazionale « Cogne » Società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 20 febbraio 1952. — Credito fondiario sardo, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate l'11 febbraio 1952. — Monte dei Paschi di Siena « Credito Fondiario: Estrazione di obbligazioni. — « Lombardini » Fabbrica italiana motori, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 18 febbraio 1952. — Banco di Sicilia = Sezione di credito fondiario: Obbligazioni sorteggiate il 12 febbraio 1952. — Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma: Obbligazioni sorteggiate l'8 febbraio 1952. — Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate dal 9 al 21 febbraio 1952.

### LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1767.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio di ascensori e di montacarichi in servizio privato.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 24 ottobre 1942, n. 1415, che disciplina l'impianto e l'esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato;

Visto il decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600, che approva le norme che disciplinano le caratteristiche tecniche dei vari tipi d'impianto, nonchè quelle per la costruzione, installazione, manutenzione ed esercizio degli ascensori e montacarichi;

Ritenuta la necessità di emanare le norme di esecuzione, ai sensi dell'art. 12 della citata legge 24 ottobre 1942, n. 1415;

Visto il parere del Consiglio nazionale delle ricerche; Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze, per i trasporti, per l'industria e commercio e per il lavoro e la previdenza sociale;

#### Decreta:

E' approvato l'unito regolamento, vistato dal Ministro per i lavori pubblici, per l'esecuzione della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 24 dicembre 1951

#### EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO —
SCELBA — VANONI —
MALVESTITI — CAMPILLI
— RUBINACCI

Visto, il Guardasigilli Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 4 marzo 1952 Attl del Governo, registro n. 50, foglio n. 65. — FRASCA

Regolamento per l'esecuzione della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio di ascensori e di montacarichi in servizio privato.

#### Art. 1.

#### Licenza di impianto

Chiunque intenda installare in un fabbricato di sua proprietà un ascensore o montacarichi, previsti dall'art. 1 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, deve chiederne licenza al prefetto.

La domanda di licenza di impianto deve essere presentata in carta legale con copia conforme in carta libera e corredata del seguenti documenti:

1. — a) disegno in scala di almeno 1/50 per l'insieme dell'impianto e 1/20 per i particolari da cui risulti il complesso dell'impianto stesso con particolare riguardo ai seguenti punti

locale delle macchine e delle carrucole di rinvio, se vi sono, altezza degli stessi, con le relative sistemazioni;

pianta della cabina, del contrappeso e dei relativi vani di corsa;

sezione verticale della cabina e del vano di corsa con particolare riguardo all'altezza della cabina e delle rispettive porte, agli spazi liberi ed ai margini di corsa agli estremi del vano ed eventuale applicazione di ammortizzatori;

difese del vano e cancelli e relative altezze e sistemazioni:

distanza fra cancelli del vano e cancelli della cabina, se vi sono, o fra cancelli del vano e cabina, quando non esistano i cancelli delle cabine; distanza delle relative soglie; altezza del paramento verticale delle soglie della cabina e del vano di corsa;

b) relazione descrittiva dalla quale risultino:

la casa costruttrice dell'impianto, categoria, numero di fabbricazione, tipo, portata, velocità, corsa e numero delle fermate dell'ascensore; la tensione di alimentazione dei diversi circuiti; la natura delle difese dei cancelli; i dispositivi di sicurezza paracadute e contro eccesso di velocità; le eventuali apparecchiature speciali per ascensori veloci, a più velocità, a porte automatiche, ed altro; le caratteristiche dei sistemi di blocco e dell'apparecchiatura elettrica del circuito principale, di quello di manovra, di illuminazione, di segnalazione e di allarme;

c) dimensionamento delle guide, tenuto conto dell'intervento degli apparecchi paracadute in caso di rottura dei mezzi di sospensione della cabina; calcoli della struttura di sostegno degli argani o delle carrucole di rinvio, poste alla sommità del vano di corsa, delle catene, delle funi e dei relativi attacchi e della stabilità delle funi allo scorrimento.

2. — Ricevuta dell'Ufficio del registro attestante l'eseguito pagamento della tassa di concessione governativa per l'impianto, nei casi contemplati dall'art. 7 della legge 24 otto-

bre 1942, n. 1415.

La copia della domanda viene trasmessa con gli atti allegati all'organo tecnico cui è demandato il collaudo dell'impianto. A seguito del parere tecnico favorevole, il prefetto rilascia al richiedente la licenza per l'impianto, che deve essere riportata sul libretto di matricola, di cui al seguente articolo.

#### Art. 2.

#### Libretto di matricola,

Ogni ascensore o montacarichi deve essere munito di un libretto di matricola conforme al modello allegato (A).

Per i montacarichi di categoria C e D installati prima dell'entrata in vigore della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, per i quali non è prevista licenza d'impianto, i dati da riportare nel libretto di matricola debbono essere forniti dal proprietario dell'impianto mediante presentazione di una descrizione tecnica dalla quale risultino le principali caratteristiche dell'impianto, la categoria, la portata e la velocità dello stesso.

#### Art. 3.

#### Licenza di esercizio

Per ottenere la licenza di esercizio il proprietario del fabbricato deve presentarne domanda al prefetto, in carta legale, corredata dei seguenti documenti:

a) libretto di matricola;

b) ricevuta dell'Ufficio del registro attestante l'eseguito pagamento della tassa di concessione governativa per l'esercizio a norma dell'art. 7 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, e ricevuta dell'effettuato versamento della quota spettante all'organo tecnico per l'esecuzione del collaudo.

La licenza di esercizio viene rilasciata dal prefetto a seguito del parere favorevole dell'organo che ha provveduto al coliaudo.

Il verbale di collaudo e la licenza di esercizio sono conte-

nuti nel libretto di matricola.

La licenza di esercizio viene intestata al proprietario od a persona da lui designata ed il cui nominativo, con la relativa accettazione, deve risultare nella domanda ed essere riportata nel libretto di matricola. La licenza è distinta con un numero progressivo, che viene annotato in apposito registro, da conservarsi e tenersi aggiornato dalla prefettura.

#### Art. 4.

#### Rinnovo della licenza di esercizio.

Per il rinnovo della licenza di esercizio prevista dall'art. 2 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, occorre inviare al prefetto almeno un mese prima della scadenza:

a) domanda in carta legale;

- b) libretto di matricola dal quale risulti l'esito favorevole della ispezione periodica effettuata ai fini del rinnovo della licenza;
- c) ricevuta dell'Ufficio del registro attestante l'eseguito pagamento della tassa di concessione governativa per l'esercizio, quando richiesta, e ricevuta dell'effettuato pagamento della quota spettante all'organo tecnico per la verifica del rinnovo licenza.

La licenza di rinnovo di esercizio viene rilasciata dal prefetto sul libretto di matricola.

Qualora si intenda rinunziare al rinnovo della licenza di esercizio dell'ascensore o montacarichi se ne dovrà dare avviso al prefetto nello stesso termine di un mese prima della scadenza.

#### Art. 5. Targhe.

La targa di immatricolazione di cui all'art. 4 della lègge 24 ottobre 1942, n. 1415, deve portare le seguenti indicazioni:

a) organo competente per le verifiche tecniche;

b) categoria;

c) numero di fabbricazione, ove esista;

d) numero di matricola corrispondente a quello del libretto e sigla della provincia;

e) portata complessiva in chilogrammi.

Per gli ascensori adibiti al trasporto di sole persone deve essere anche indicato il numero delle persone ammesse, calco-

lato in base al peso di chilogrammi 75 per persona. La targa da applicare alle funi di cui all'art. 19 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600, deve essere metallica e stabilmente fissata ad ogni singola fune e tale che le indica-

zioni previste dallo stesso articolo, siano leggibili.

Nell'interno della cabina degli ascensori devono essere esposti solamente la targa ed i cartelli specificatamente indicati nella legge, nel presente regolamento e nelle norme tecniche approvate con decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600. E' consentita l'eventuale applicazione di avvertenze riflettenti l'uso dell'ascensore che non contrastino con le norme di legge.

#### Art. 6.

#### Commissione per l'abilitazione del personale di manutenzione.

Il prefetto determina la data delle sessioni di esami per il rilascio del certificati di abilitazione previsti dall'art. 5 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, sentito l'Ispettorato del lavoro e le associazioni sindacali, in relazione al numero delle domande presentate e del personale disponibile in rapporto alle esigenze pubbliche e private.

La Commissione di cui all'art. 5 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, è nominata dal prefetto ed è composta da quattro membri: un funzionario del Genio civile, uno dell'Ispettorato del lavoro, uno dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, uno dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni, designati dalle rispettivo amministrazioni.

Il funzionario del Genio civile ha le funzioni di presidente:

Le Amministrazioni statali che hanno propri ruoli di ingegneri potranno chiedere al prefetto che nell'esame di abilitazione dei loro dipendenti un proprio funzionario faccia parte della Commissione di esame.

L'esame teorico-pratico deve essere sostenuto dinanzi ad almeno tre membri della Commissione.

A ciascuno dei componenti della Commissione esaminatrice spettano i compensi dovuti ai funzionari dello Stato che fanno parte di Commissioni esaminatrici per pubblici concorsi.

#### Art. 7.

Domanda di abilitazione per il personale di manutenzione.

L'aspirante al certificato di abilitazione, per essere ammesso all'esame teorico-pratico deve presentare al prefetto:

a) domanda in carta legale corredata del certificato di nascita da cui risulti di aver compiuto 18 anni;

 b) certificato penale;
 c) eventuale dichiarazione di una ditta specializzata attestante le mansioni in precedenza espletate presso di essa;

d) fotografia del candidato con firma autenticata dal sindaco o dal notaio.

#### Art. 8.

Prova teorico-pratica da sostenersi dinanzi alla Commissione.

L'aspirante sarà sottoposto ad un esame orale e ad una prova pratica.

L'esame orale deve accertare la conoscenza generale delle leggi e delle norme tecniche, dei principali tipi di ascensori; del loro complesso elettrico e meccanico e delle relative parti, dei pericoli derivanti da cause elettriche o meccaniche nell'esercizio delle proprie mansioni.

La prova pratica tende ad accertare la conoscenza della manutenzione dei singoli organi, della verifica delle funi, della prova dei dispositivi di chiusura, di controllo, di fine corsa, di quelli paracadute, dello stato di isolamento dell'impianto elettrico. L'aspirante dovrà inoltre dimostrare di sapere operare la manovra di soccorso in caso di arresto della cabilla fra piano e-piano od in caso di incidenti, di saper intervenire in caso di manomissione dell'impianto.

#### Art. 9.

#### Certificato di abilitazione.

Il certificato di abilitazione viene rilasciato dal prefetto a spese del titolare, a seguito del parere favorevole della Commissione d'esame.

Il proprietario dello stabile o altro titolare della licenza di esercizio dello ascensore o montacarichi ed i funzionari preposti al controllo sono tenuti ad assicurarsi che il personale incaricato della manutenzione dell'impianto sia munito del certificato di cui sopra.

#### Art. 10.

#### Intervento del prefetto nei casi di inosservanza.

In caso di inosservanza delle disposizioni della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600, e-di quelle di cui agli articoli precedenti, il prefetto dispone direttamente, o su proposta degli organi incaricati della vigilanza sull'esercizio e manutenzione degli ascensori e montacarichi, il fermo dell'apparecchio e l'adozione delle relative cautele.

Le disposizioni impartite ed il verbale in conseguenza redatto vanno notificati al proprietario dell'ascensore o montacarichi e all'intestatario della licenza di esercizio.

#### Art. 11.

#### Norma transitoria.

Coloro che hanno superato le prove di idoneità dinanzi a Commissioni di Stato, prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, sono dispensati dal sostenere ulteriori esami e possono ottenere il certificato di cui al precedente art. 9.

> Visto, il Ministro per i lavori pubblici ALDISIO

Comune

ż

in via

stabile

del .

di livellazione m/sec.

Velocità di regime m/sec.

Sistemazione in vano

Ditta installatrice Ditta costruttrice

fabbrica

ij

ä

Categoria

Fipo (1)

GENERALITA

Corrispondente a persone n.

n, dei piani serviti

3

ä

Piani con più accessi

Tipo di manovra

Incluse persone n.

Portata netta kg.

Corsa m.

(3)

# Dichiarazione da redigersi prima di porre in uso l'ascensore o il montacarichi

Н	l sottoser	ritta	prc o	prie	staric	de	110	stabile	ove	Ġ	installato	Il sottoscritto proprietario dello stabile ove è installato l'impianto N.	
dich	dichiara di affidarne la manutenzione a	fild	arne	la	man	uten	zjo	ne a					

che l'assume ai sensi e agli effetti dell'art. 5 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, e dell'art. 90 delle norme tecniche, approvate con decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600.

ha proceduto il

collaudo del

a

ij

installate nello stabile sito

e relativi allegati ai sensi

dell'art. 11 del regolamento amministrativo, a seguito dell'esame favorevole del

progetto, il sottoscritto dott. ing.

Vista la domanda

delegato dal Prefetto di

giorno

Verbale di collaudo dell'impianto

# Addi

Il proprietario	
incaricato della manutenzione	
della	
ricato	3
<b>L</b> 'inca	,
	•

Successivi eventuali cambiamenti dell'incaricato della manutenzione

•	
	•
3	•
3	•
	•
	•
\$	•.
	95
	M
	:0;
	×
5	
!	<b>50</b> 2
	-

	•	•
rio		
eta		
pri		•
pro		
eı		•
p z		.•
ım.		
Firma del proprietario		•
	•	•
		367
	<b>6</b> 0	•1
	<b>(4)</b>	M
ato	æi.	Rd
ric		
nca	30	æ,
11.11	•	
de		
irma dell'incaricato	•	-
irr	180	le.
×		
	•	=

Firma	
•	
dell'incaricato	
dell'in	
Firma	
-	

del proprietario

•	•
red	rs;
•	•
	.f <b>a</b> .
	M
(Set	•1
BNJ	M
CME	M
-	•
Ref.	•
•	in.
	•

Firma del proprietario	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	Di:
	PA
icato	202
ncar	æ
ell't	RO
Firma dell'incaricato	Text
Fir	199

(4)	
•.	
( <b>e)</b>	
DC .	dell'incaricato
(e)	ncar
•	tell'i
8)	
•	Firma

0
٠,-
77
2
~
~~
~
æ
0
*
prop
eſ
$a_{\ell}$
9
B
ra
=
ج
بتد

trasmissione.	
ಡೆ	
idraulico,	
elettrico,	
se	
re	

<sup>(1)</sup> Indicare se elettrico, idraulico (2) Per ascensori di categoria A. (3) Per ascensori di categoria B.

# LOCALE PULEGGE DI RINVIO

•	•	•	•	•
( <b>•</b>	•	•	.•	•
*	•	•	•	•
!•	•	м	[=	34
DE:	M	•	•	æ
M	•		•	
	146	<b>e</b> 88e	•	•
tal	te;	pnl		æ
•	•	gno		¥
•	•	soste		'₩
•	(€0)	ij	<b>9</b> 1	**
•	•	Composizione dell'incastellatura di sostegno pulegge		HE
		ncastel	•	Diametro pulegge: mm.
088		dell'i		egge:
эссе	ione	ione		pm
đ	inaz	osiz		etro
Modo di accesso	Huminazione	Comp		Diam

# LOCALE APPARATO MOTORE

		Trasformatore per (1)	Raffreddamento	di trasform.
Dimensioni in pianta mm. 🕫	altezza mm.			
Modo di accesso				-
liluminazione				<u> </u>
Struttura di sostegno dell'apparato motore	•	CIRCUITO ELETTRICO PER:	) PER:	
* * * * * * * * * * * * * * * * * * *			_	-

# APPARATO MOTORE

		•		
			•	
			•	
			•	
ŗ0:				
Tipo ad avvolgimento su tamburo:	Diametro primitivo del tamburo mm.	Scanalatura (doppia o semplice)	Passo delle gole mm.	Tipo a frizione:

Diametro della puleggia mm.

N. gole . . g

Profilo delle gole

Angolo di avvolgimento

Tipo e rapporto del livellatore

Freno

# MOTORI E CIRCUITI ELETTRICI

Motore	Tipo	Tensione V.	Potenza KW	Giri al l'	Rapporta di ntermittenza (1)
•					
•					~~.
	:	•		•	
•		•			

(1) Per 11 motoré principale.

Trasformatore per (1) Raffreddamento di trasform. V/V p. s.			
	Raffreddamento	Rapports di trasform. V/V p. s.	Potenza KVA.

	Corrente (2)	Tensione V.	Isolamento verso terra o b. m.	Classe di isolamento
Alimentazione Manovra Luce Negnalazioni luminose Allarme				•
Dispositivi di sicurezza del circuito di manovra ,	sircuito di mano ra dell'argano	ovra ; e delle app	• • arecchiature	r . di manovra
Tipo dell'interruttore generale e sua ubicazione	18		•	
Tipo dell'interruttore di sicurezza extra corsa Tipo dell'argano per disincaglio della cabina indipendente dall'apparato motore	rezza extra cor: glio della cabin	sa na indipend	ente dall'app	arato motore
		, Po	•	•
Ubicazione del segnale acustico di allarme	tico di allarme		10	

# ORGANI DI SOSPENSIONE

	Funi	Del con	Del contrappeso
	della cabina	alla cabina	all'argano
Tipo delle funi		-	
N. delle funi		•	
Diametro delle funi (d) mm.	=		

- (1) Circulto manorra, luce, ecc. (2) Se alternata indicare la frequenza in Hz, se continua indicare c.c.

Caratteristiche costruttive e dimensioni  Numero Sollecitazione unitaria kg/mmq. Coefficiente di sicurezza Vano Dimensioni in pianta (1) mm. Altezza del paramento delle soglie del var Altezza della testata del vano (3) mm. Profondita della fossa (4) mm. Margine di sicurezza della corsa: alla sommità del vano mm. al piede vano mm.
Numero Sollecitazione unitaria kg/mmq. Coefficiente di sicurezza Vano Dimensioni in pianta (1) mm. Altezza del paramento delle soglie del Altezza della testata del vano (3) mm. Profondità della fossa (4) mm. Margine di sicurezza della corsa: alla sommità del vano mm. al piede vano mm.
Numero Sollecitazione unitaria kg/mmq. Coefficiente di sicurezza Vano Dimensioni in pianta (1) mm. Altezza della testata del vano (3) mm. Profondita della fossa (4) mm. Margine di sicurezza della corsa: alla sommita del vano mm. al piede vano mm.
Sollecitazione unitaria kg/mmq. Coefficiente di sicurezza Vano Dimensioni in pianta (1) mm. Altezza del paramento delle soglie del Altezza della testata del vano (3) mm. Profondita della fossa (4) mm. Margine di sicurezza della corsa: alla sommita del vano mm. al piede vano mm.
Vano Dimensioni in pianta (1) mm. Altezza del paramento delle soglie del Altezza della testata del vano (3) mm. Profondita della fossa (4) mm. Margine di sicurezza della corsa: alla sommita del vano min. al piede vano inm.
Altezza del paramento delle soglie del Altezza della testata del vano (3) mm. Profondità della fossa (4) mm.  Margine di sicurezza della corsa: alla sommità del vano min. al piede vano inm.
Altezza della testata del vano (3) mm. Profondità della fossa (4) mm. Margine di sicurezza della corsa: alla sommità del vano min. al piede vano inm.
Profondita della fossa (4) mm.  Margine di sicurezza della corsa:  alla sommità del vano min.  al piede vano inm.
Margine di sicurezza della corsa: alla sommità del vano min. al piede vano inm.
alla sommità del vano min. al piede vano inn.
al piede vano inm.
Spazio libero oltre gli arresti fissi:
alla sommità del vano mm.
al piede vano mm. Difes <b>e:</b>
costituzione
altezza mm.
Distanza dalle parti mobili a cui è estesa
l'orte:
tipo
H P H

al dati prescritti Rispondenza della targhetta delle funi

Numero .

Sollecitazione unitaria kg/mmq.

Coefficiente di sicurezza

(1) Eventuali osservazioni sulle condizioni e natura delle funi,

## CATENE

Coefficiente di sicurezza		
Vano		
Dimensioni in planta (1) mm.		
Altezza del paramento delle soglie del vano mm.		
Altezza della testata del vano (3) mm.		
Profondita della fossa (4) mm.		
Margine di sicurezza della corsa:		
alla sommità del vano min.	•	
al piede vano nm.		
Spazio libero oltre gli arresti fissi:		
alla sommità del vano mn.	•	
al piede vano mm.		
Difese:		
costituzione		
altezza mm.		
Distanza dalle parti mobili a cui è estesa la difesa del vano mm.		
Porte:		
· Et to	•	
altezza mm. , larghezza mm. ,	•	
tipo delle serrature		
porta apribile indipendente dal sistema di blocco e di manovra (5)	:	
sistema di apertura della porta	• (•)	

- arresto del movimento, soltanto dopo aver provveduto, mediante l'organo di disincaglio di cui all'art. 29 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600, a riportare la cabina al nin viorno minorio. Parallela all'asse cabina-contrappeso.
   Normale all'asse cabina-contrappeso.
   Dal piano di calpestio della fermata estrema superiore al soffitto del vano.
   Dal piano di calpestio della fermata estrema al fondo della fossa.
   L'apertura indipendente della porta deve potersi effettuare, in caso di riportare la cabina al più vicino ripiano.

Distanza tra porte del vano e della cab	cabina mm	Altezze delle porte mm
	•	•
Distanza tra le soglie del ripiano di acce	accesso e la soglia della cabina mm.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	(4)	Altonomodels delle delle delle delle
Caratteristiche del collegamento elettrico	.  O a terra delle difese in ferro e dolla	riczza uci paiamemo ucha sogna dena cadina al disotto del piano di caldestio
porte al vano		
Dispositivi arresto cabina astramo		di illuminazion
arresto cabina estremo	a superiore	Natura del segnale di allarme :
	sec.	Regolarità delle targhe
Dispositivi arresto cabina estremo corsa inferiore	inferiore	Natura delle segnalazioni luminose
* * * * * * * * * * * * * * * * * * *		
Regolarità dei cartelli indicatori al vano		NATURA DEI COMANDI
Segnalazioni luminose al vano	•	In cabina
GUIDE	DE	Al piani
		costatita ul esclusione dena manoyra esterna 💰 🖁 🔭 .
	Della cabina Del contrappeso	in the state of th
Numero Tipo della sezione		DISPOSITIVI PARACADUTE E CONTRO L'ECCESSO IN VELOCITA' DELLA CABINA
Dimensioni mm		
io (in alto o in basso)		(v)
ıa distanza fra gli anc		(A)
ot a series		100   100
CABINA	INA	(N)
Tipo (1)	10 (a) (b) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c	(a) (b) (c) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d) (d
Dimensioni (2) mm.		90 ·
Materiale z . z . z	•	Prove eseguite sui dispositivi di cui sopra e loro esito 💈 🔹 💈 🐧
00		
Peso totale kg.		
Caratteristica delle porte	•	(1) Indicare e descrivere i dispositivi installati:  a) per rottura ed allentamento delle funi con bloccaggio sulle guide;  b) contro eccesso di velocità della cabina in discesa con bloccaggio sulle
<ol> <li>Per 2, 3, 4, ecc., persone.</li> <li>Larghezza, profondità, altezza.</li> </ol>		c) contro eccesso di velocità della cabina in salita, per argani non anto- frenanti; d) dispositivi non annocco dell'ammono.
		d) dispositive per arresto dell'argano,

RILIEVI	Licenza di impianto
	IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI
•	Vista la legge di pubblica sicurezza; Visto il benestare al progetto rilasciato dal dott. ing. s s
CONTRAPPESO	Vista la quietanza n, e e e ., in data e e .
Costituzione r r r r r r r r r r r r r r r r r r r	7 della legge 24 o del le di via
Descrizione dei dispositivi di sicurezza per contrappeso scorrente al disopra di	Ασαὶ
100all g x z z z z z z z z z z z z z z z z z z	Il Prefetto
ipario di	(e) (1) · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	NB. — La Prefettura terra copia per il proprio archivio del presente decreto.
	Licenza di esercizio n
Tenuto conto del risultato delle prove e verifiche di collaudo eseguite, rico- nosciuto che sono state osservate le norme tecniche del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 600, il sottoscritto dichiara che può essere autorizzato l'uso del	IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8
s s s s s s s s s s s s s s s s s s s	il verbale di collaudo rilasciato dal dott.
• • • • • • • • D. • • D. • • di fabbrica, purchè non sia superata la portata massima indicata di • • • •	Vista la quietanza n
${ m Prescrizion1}$	Autorizza l'esercizio per un anno a decorrere dal e a a a e e e e e e e e e e e e e e e
	Addi
Addi	Bollo E E E E E E E E E E E E E E E E E E

Rinnovo licenza di esercizio	IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI	Vista la quietanza n in data	Il Prefetto	Verbalc di visita dell'incaricato della manutenzione (Art. 90 delle Norme tecniche D. L. 31 agosto 1945, n. 600).	(1) Visita di verifica n. (1) anno addi .		(1) Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, al funzionamento degli apparecchi di sicurezza e di controllo, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficacia dei collegamenti elettrici a terra (vedi art. 90 D. L. 31 agosto 1945, n. 600).	Visto, Il Ministro per i lavori pubblici Albisio
		Vista la quietanza n. della tassa di cui all'art. ' Autorizza l'esercizio p del	Bollo	Verbale (Art. 90 de	Visita di verifica n. anno addi		0	
Verbale di ispezione	Il sottoscritto dott, ing.  dell' all'ispezione (1) dell'ascensore (0 montacarichi)  Cat, Matr.	riscontrando quanto appresso:  1) Funi 2) Circuito di manovra 3) Dispositivi di chiusura, di sicurezza e di blocco	4) Paracadute 5) Conservazione e manutenzione dell'impianto	6) Funzionamento dell'impianto 7) Condizioni delle difese . 8) Condizioni di isolamento dei circuiti	9)	$oldsymbol{L}$ ascensore pud essere mantenuto in esercizio ${}^{2}$ (2)	L'Ingegnere ispettore  (1) Periodica, cppure straordinaria, oppure a richiesta del proprietario	(2) Indicare se si, incondizionatamente, se si a determinate condizioni, se no (eventuale fermo).

# Visto, Il Ministro per i lavori pubblici

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1951.

Sostituzione di due membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento legislativo della previdenza sociale, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione e nomina degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto 7 agosto 1948, con il quale è stato riscostituito il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1948, con il quale il dott. Amleto Angelelli è stato nominato membro del suddetto Consiglio di amministrazione in sostituzione del dott. Giommaria Cau,

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Francesco Simeone e del dott. Amleto Angelelli, direttori generali presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, collocati a riposo,

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

#### Decreta:

Il dott. Giovanni Carapezza, direttore generale della previdenza ed assistenza sociale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ed il dott. Rosario l'urpura, direttore generale dei rapporti di lavoro presso il Ministero stesso, sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, in sostituzione, rispettivamente, del dott. Francesco Simeone e del dott. Amleto Angelelli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1951

#### EINAUDI

Rubinacci — Vanoni

Registrato alla Corte dei conti, addi 21 febbraio 1952 Registro Lavoro e previdenza n. 6, foglio n. 59. — LAMICELA (1190)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1952.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della Società Nastrificio Italiano Vedano Olona « N.I.V.O. », con sede in Vedano Olona (Varese).

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 1º ottobre 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società per azioni Nastrificio Italiano Vedano Olona N.I.V.O., con sede in Vedano Olona (Varese) e nominato sindacatore il rag. Severo Piatti;

Ritenuto che nella suindicata Società non esistono più interessi di persone di nazionalità tedesca ed occorre pertanto revocare il sindacato;

Vista la deliberazione in data 19 settembre 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni

tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1º febbraio 1945, n. 33,

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

#### Decreta:

E' revocato il decreto 1º ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sindacato la Società per azioni Nastrificio Italiano Vedano Olona N.I.V.O., con sede in Vedano Olona (Varese).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1952

Il Ministro: PELLA

(1139)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1952.

Nomina del direttore della Sezione speciale per la riforma fondiaria istituita presso l'Ente autonomo del Flumendosa.

### IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1951, n. 264, contenente norme per la istituzione di una Sezione speciale presso l'Ente autonomo del Flumendosa;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione in data 26 gennaio 1952, mediante il quale il Consiglio stesso approva la proposta del presidente di affidare la direzione della Sezione all'ing. Sante Serafini, direttore generale dell'Ente autonomo;

Vista la lettera n. 145/2 in data 14 febbraio 1952, mediante la quale il predetto dott. ing. Sante Serafini viene designato quale direttore della Sezione speciale per la riforma fondiaria presso l'Ente autonomo del Elumendosa;

Ritenuta necessaria la nomina del direttore per la predetta Sezione speciale;

#### Decreta:

L'ing. Sante Serafini, direttore generale dell'Ente autonomo del Flumendosa, è nominato, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1951, n. 264, direttore della Sezione speciale per la riforma fondiaria istituita presso il predetto Ente autonomo.

Il presente decreto sara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1952

Il Ministro: Fanfani

(1183)

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

#### Provvedimento n. 315 del 13 marzo 1952 Prezzo della streptomicina di varie produzioni

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento

n. 315 del 13 marzo 1952, ha deciso quanto appresso: A parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 234 del 14 luglio 1950, sono fissati come segue i prezzi per le specialità « diidrostreptomicina e streptomicina » vendute dalla ditta Laboratorio Palma, dalla ditta Farmaceutica Italia (per la ditta Merck e la ditta Specia) e dalla ditta Abbott:

confezione e prezzo:

fiala da I gramino L. 400 a fiala; fiala da 5 grammi L. 1750 a fiala.

I suddetti prezzi sono per vendite al pubblico a mezzo delle farmacie e non comprendono l'imposta generale sull'entrata per l'ultimo passaggio al consumatore, di cui il farmacista si può rivalere sull'acquirente secondo le norme vigenti in materia.

(1230)

#### MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Genova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con, decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1952, registro n. 7 Interno, foglio n. 119, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Genova di un mutuo di L. 230.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(1244)

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### Approvazione del piano di ricostruzione di Marradi e frazione Biforco

Con decreto Ministeriale 7 marzo 1952, n. 3976, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate, e con una prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano di ricostruzione dell'abitato di Marradi e frazione Biforco, vistato in due planimetrie in scala 1:1000, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(1165)

#### MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa Salentina lavoratori artigiani braccianti agricoli ed affini « Lavoro e famiglia », con sede in Carmiano-Trepuzzi-Squinzano (Lecce) e Goias (Brasile).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 marzo 1952, la Società cooperativa Salentina lavoratori artigiani braccianti agricoli ed affini « Lavoro e famiglia», con sede in Carmiano-Trepuzzi-Squinzano (Lecce) e Goias (Brasile), costituita con atto in data 20 agosto 1949, del dott. Luciano Bernardini, notaio in Lecce, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniati da definire.

#### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

#### CAMBI VALUTARI (Esportazione)

#### Cambi di chiusura del 17 marzo 1952

	Dollaro			Dolla ro
Borsa di Bologna Firenze Genova Milano Napoli	624, 94 624, 92 624, 90 624, 91 624, 90	Borsa di	Palermo Roma Torino Trieste Venezia	624, 89 624, 90 624, 94 624, 91
Media	ı dei titoli d	el 17 ma	rzo 1952	
Rendita 3,50 % 190	€.			64,70
ld. 3,50 % 190	2.			64,70
Id. 3 % lordo				66, 675
Id. 5 % 1935			•	94, 175
Redimibile 3,50 %	1934			72, 525
	(Ricostruzion	e) (con t	agliando)	70 —
	(Ricostruzion			69,45
Id. 5% (F	Ricostruzione)			91
Id. 5 % 19			• •	91,125
Buoni del Tesoro	5 % (scadenz	a 1959)		96, 925
Id.	5 % 1960 .			96,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato DI CRISTINA

#### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

#### Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 17 marzo 1952:

1 dollaro	U.S.A.	L.	624,90
1 dollaro	canadese	D	627,50

#### Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio						franco belga
Danimarca			10	90.46	D	corona danese
Francia			D	1,785	2	franco francese
Germania			Ď	148,77	D	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)			D	87,48	•	corona norvegese
Olanda			n	164,44	a	florino olandese
Svezia (c/speciale)			D	120,78	Þ	corona svedese
Svizzera (conto A)			Ŋ	142,90	ø	franco svizzero

#### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

#### Disfida per smarrimento di titolo provvisorio di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(3ª pubblicazione).

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento del sottoindicato titolo provvisorio di buoni del

Tesoro 5 % (1960). Serie B — Numero del titolo provvisorio: 216848 — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Torino -Persona che ha denunziato il titolo: Banca torinese S. A., con sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 6 - Capitale nominale L. 10.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il titolo definitivo corrispondente a quello smarrito.

Roma, addi 18 febbraio 1952

Il direttore generale: De LIGUORO

(1143)

### CONCORSI ED ESAMI

#### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1950.

#### L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art, 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 31 mar-

Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 31 marzo 1950, n. 8007, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

#### Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:

Ercelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:

Fiori dott. Giuseppe, veterinario provinciale di Grosseto; Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;

Macchioni prof. dott. Igino, docente in anatomia patologica veterinaria e patologia generale;

Pistoia dott. Enrico, veterinario condotto.

Segretario:

Cassisi dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 marzo 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1178)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1951.

#### L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Forlì in data 31 dicembre 1951, n. 26673, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951:

#### Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1951, è costituita come appresso:

Presidente:

Capasso dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Duca dott. Filippo, veterinario provinciale;

Messieri prof. Albino, docente in clinica medica veterinaria;

Montroni prof. Luigi, docente in anatomia patologica veterinaria;

Sarti dott. Gustavo, veterinario condotto.

Segretario:

Valsecchi dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed ayrà la sua sede in Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addi 4 marzo 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1179)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949.

#### L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446:

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 settembre 1951, n. 20426.2/8115, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949:

Vista la nota del Prefetto di Cuneo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dotti Rodolfo D'Addario, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

#### Decreta

In sostituzione del vice prefetto dott. Rodolfo D'Addario è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo il vice prefetto dott. Emilio Bruschelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addi 25 febbraio 1952

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(996)

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno professionale negli istituti d'arte (tabella B, n, 38).

#### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti assegnati ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di disegno professionale negli istituti d'arte (tabella B, n. 38);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

#### Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di disegno professionale negli istituti d'arte (tabella B, n, 38), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Gori Enzo di Arturo	punti	94,50
2. Pornaro Alessandro fu Gaetano		80
3. Marchi Norberto fu Carlo	>	68.50
4. Milani Ugo di Domenico	>	63 —
5. Sanchini Bruno fu Vincenzo		62 —
6. Pavanati Luigi fu Mariano	•	61,50
7. Ballarò Giovanni di Francesco	•	33,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 25 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1952 Registro n. 3, foglio n. 235. — Barone

(1084)

ಿ ವೆರ.

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di plastica ornamentale negli istituti d'arte (tabella B, n. 32).

#### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Viso il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio:

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi na ronali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art, 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di plastica ornamentale negli istituti d'arte (tabella B, n, 32);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Fresidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni complute e la legittimità dei criteri seguiti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

#### Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso ad un posto di ruolo speciale transitorio di plastica ornamentale negli istituti d'arte (tabella B, n. 32) indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

uno un essi attributti:		
1. Piccini Francesco fu Francesco	punti	82,80
2. Pavanati Luigi fu Mariano .	מ	79 —
3. Gottardo Luigi	>	74,50
4. Zambini Dante fu Massimiliano	>	72,30
5. Cuffaro Silvestro fu Pasquale	>,	69,80
6. Beretta Renato fu Giovanni	30	65,80
7. Innocenti Enzo di Alceste .	•	65,50
8. Giannone Francesco fu Pietro		63
9. Manzo Alessandro di Felice		62.30
10. Ciuffarella Alessandro fu Francesco	- 30	57,80
11. Tomaselli Giovanni fu Onofrio	>	53,60
12. Quartieri Mario di Francesco	>	49,17
13. Biancini Angelo fu Antonio	*	48 —
14. Rosone Giovanni fu Giovanni	>	47 —
15. Soli Ivo fu Cesare .	20	46,10
16. Parini Andrea di Riccardo	•	46 -
17. Rui Romano fu Antonio .	•	44,68
18. Di Caro Giuseppe di Andrea		44,30
19. Sorgi Cosmo fu Francesco		38,50
20. Casalini Maria Luisa fu Ernesto	* .	38,01
21. Poli Cesare fu Pietro	>	37,55
22. Cilio Giovanni fu Salvatore	>	36,50
23. Nelli Ezio di Alcibiade	>	34,90
24. Bonomi Girolamo fu Telesforo	•	32,50
25. Filosa Giovanni fu Giovanni		30,30
26. Stasi Domenico fu Vito		29 — 27,50
27. Pini Carlo fu Pellegrino	39 38	27,42
28. Orlandini Ferruccio fu Livio 29. Melis Federico fu Salvatore		23.90
	» »	23,69
30. Cuccaroni Giuseppe di Eugenio 31. Sanchini Pietro fu Celeste	,	22,90
32. Vignoli Adamo di Agostino	,	21.80
33. Trafeli Mino fu Febo	,	20,64
34. Pelliccia Pietro fu Umberto	,	20,56
35. Pettine Luigi fu Antonio	,	19,90
36. Piccini Amerigo fu Dante	,	19,40
37. Micieli Giuseppe di Salvatore	»	14,98
Il presente decreto sarà inviato alla Corte de	i cont	,
it presente decreto sara inviato ana corto de		- P-01

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1952 Registro n. 6, foglio n. 304. — BARONE

(1092)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della geometria descrittiva e disegno professionale nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 51).

#### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio; Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di geometria descrittiva e disegno professionale nelle scuole d'arte di 2º grado (tabella B, n. 51);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

#### Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di geometria descrittiva e disegno professionale nelle scuole d'arte di 2º grado (tabella B, n. 51), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Piangerelli Ovidio fu Romeo	punti	70 —
2. Sefanini Azelio di Giuseppe	>	66,50
3. Colorio Bruno di Priamo	,	64,80
4. Milani Ugo di Domenico	>	63
5. Risuglia Salvatore fu Girino	•	63 —
6. Trafeli Mino di Febo	p'	54 —
7. Morassi Elvira fu Giovanni	>	51 —
8. Ceriani Mario di Albino	>	50 —
9. Deotto Decio fu Giovanni	y	43 —
10. Tacchi Arnaldo di Cesare	,	40
11. Pettine Luigi fu Antonio	7	38 —
12. Cargnelutti Giulio di Francesco	•	37,30
13. Keim Ermanno fu Adolfo	D	37 —
14. Pulcini Giovanni di Enrico		24,30
15. Roscetti Sandrino di Ettore	D	9,50
16. Di Lonardo Giuseppe fu Francesco	>	4,80

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 25 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addi 22 gennaio 1952 Registro n. 3, foglio 230. — Barone

(1085)

#### MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

#### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1952, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal messaggere di 2ª classe nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Li Castri Giovanni, avverso il provvedimento di esclusione dal concorso bandito ai sensi dell'art. 2, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592.

(1218)

#### PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 3/10257 del 1º settembre 1949, relativo al concorso per titoli ed esami a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1948;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria, formata dalla Commissione stessa, relativa ai venti concorrenti idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

#### Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per tre posti di veterinario condotto:

1. Tagliabue Virginio :	punti	122,425	su 150
2. Ciabatti Ferdinando	»	114,175	>
3. Manaresi Carlo	,	105,510	,
4. Giana Arrigo	- B	95,735	*
5. Massironi Giuseppe		95,565	>
6. Campiglio Francesco	7	89,985	
7. Colombo Piero	•	82,95	•
8. Senna Virgilio	•	79,885	*
9. Medri Bruno	•	77,705	•
10. Rossi Duilio	>	77,255	>
11. Poli Antonio	n	76,005	<b>D</b>
12. Belloli Giancarlo	,	75,560	,
13. Sala Giovanni	<b>)</b>	75,435	>
14. Galli Giovanni	<b>&gt;</b>	70.555	•
15. Tarenzi Luigi	<b>)</b>	70,190	<b>3</b>
16. Marchesani Italo	>	69.420	,
17. Taddei Giuseppe	3	63,675	•
18. Calloni Carlo	>	60.25	•
19. Beviglia Antonio	79	55,340	>
20. Tardani Angelo .	•	54,375	•
		,	

Milano, addi 12 febbraio 1952

Il prefetto: PAVONE

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto di uguale numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguita l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a tre posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano al 30 novembre 1948 di cui al decreto prefettizio n. 3/10257 del 1º settembre 1949;

Viste le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato ed assegnati alla condotta per ciascuno di essi rispettivamente indicata:

- 1) Tagliabue Virginio: consorzio di Abbiategrasso e uniti;
  - 2) Ciabatti Ferdinando: consorzio di Gorgonzola e uniti;
  - 3) Manaresi Carlo: consorzio di Senna Lodigiana e uniti.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Milano, addì 12 febbraio 1952

Il prefetto: PAVONE

(925)

#### PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37594 in data 13 corrente mese, con il quale il dott. Petetti Francesco è stato dichiarato rinunciatario al posto della condotta medica di Sirolo;

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Ritenuto che il dott. Diamante Mario ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Sirolo in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedeno in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

#### Decreta:

Il dott. Diamante Mario è assegnato alla condotta medica di Sirolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addi 15 febbraio 1952

Il prefetto: DONADU

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37954 in data 7 corrente mese, con il quale il dott. Catalano Domenico, veniva dichiarato vincitore della condotta medica di San Giovanni Precicchie (Fabriano);

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio

decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Veduta la nota di rinunzia del dott. Catalano Domenico alla nomina al posto della condotta medica summenzionata;

Ritenuto che il dott. Vittorangeli Giorgio ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di San Giovanni Precicchie in base all'ordine di graduatoria alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

II dott. Vittorangeli Giorgio è assegnato alla condotta medica di San Giovanni Precicchie (Fabriano)

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 15 febbraio 1952

Il prefetto: Donadu

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37594 in data 13 corrente mese, con il quale il dott. Eusebi Umberto è stato dichiarato rinunciatario al posto della condotta medica di Arcevia (Palazzo);

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio

decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Ritenuto che il dott. Augusti Mario ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Arcevia (Palazzo) in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza della rinuncia dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

Il dott. Augusti Mario è assegnato alla condotta medica di Arcevia (Palazzo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 15 febbraio 1952

Il prefetto: Donadu

(979)

#### PREFETTURA DI VARESE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visti i propri decreti n. 20032 San, in data 23 ottobre 1951, con cui è stata approvata la graduatoria delle idonee a posti di ostetriche condotte vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1950 e sono state assegnate le sedi alle vincitrici del

Rilevato che l'ostetrica signora Tagliabue Rachele, assegnata alla condotta di Veddasca con Garabiolo di Maccagno, con decreto prefettizio n. 5932-San., del 4 febbraio 1952 ha rinunciato a detta sede, avendo optato per quella consorziale di Comabbio;

Considerato che necessita pertanto provvedere alla surrogazione dell'ostetrica predetta con altra, che segue nella graduatoria del concorso di che trattasi;

Visto che l'ostetrica Martignoni Giuseppina, 11ª graduata,

ha rinunziato alla nomina per detta sede; Visti gli articoli 55 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

L'ostetrica signora Bruncila Carlotta, 12ª graduata, domiciliata a Cantello, è assegnata quale titolare alla condotta ostetrica consorziale di Veddasca con Garabiolo di Maccagno.

Il sindaco di Veddasca, presidente del Consorzio ostetrico, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Varese, add 14 febbraio 1952

Il prefetto: VINCENTI

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visti i propri decreti n. 20032 in data 23 ottobre 1951, con cui è stata approvata la graduatoria delle idonee a posti di estetriche condotte vacanti in provincia di Varese alla data del 30 novembre 1950 e sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso;

Rilevato che l'estetrica sig.na Grossoni Carla, terza graduata, assegnataria della condotta consorziale di Comabbio, Mercallo, Ternate, è decaduta dalla nomina, non avendo assunto servizio entro il termine assegnato.

Considerato che necessita provvedere alla surrogazione dell'ostetrica predetta con altra che segue nella graduatoria

del concorso;

Visto che le ostetriche Giovannetti Dorinda (7ª graduata) e Bottelli Ada (8ª graduata), aventi diritto alla surrogazione, hanno rinunziato alla nomina per la sede di Comabbio, e che l'ostetrica Tagliabue Rachele, 10ª graduata ha dichiarato di essere disposta ad accettare detta sede, rinunziando a quella di Veddasca, cui era stata in precedenza assegnata; Visti gli articoli 55 e 26 del regolamento approvato con

regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

#### Decreta:

L'ostetrica Tagliabue Rachele, 10ª graduata, domiciliata a Besnate, è assegnata quale titolare alla condotta ostetrica consorziale di Comabbio-Mercallo-Ternate.

Il sindaco di Comabbio, presidente del Consorzio ostetrico, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Varese, addi 14 febbraio 1952

Il prefetto: VINCENTI

(931)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente